

4° BANDO 2018 A RACCOLTA AREA SALUTE MENTALE

150.000 euro per l'individuazione di progetti di utilità sociale nel rispetto del D.Lgs. n. 460 del 4.12.97, da finanziare con il concorso di altri soggetti

Settori d'intervento:

Attivazione di processi preventivi e promozionali nell'area del disagio e della fragilità con particolare riferimento all'area della salute mentale, finanziati secondo la convenzione stipulata con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo.

Obiettivi del bando:

Sviluppare un approccio progettuale, formativo e territoriale alla soluzione dei bisogni emergenti, suscitare ed accrescere donazioni provenienti da soggetti privati e pubblici a favore di progetti di utilità sociale nel territorio dell'ATS della provincia di Bergamo, da presentare alla comunità al fine di:

- definire, in sinergia con l'Assemblea dei Sindaci del Distretto - Consiglio Direttivo (Bergamo, Bergamo Est, Bergamo Ovest), una progettualità complessiva ed istituzionalmente sostenibile a favore di interventi di prevenzione e promozione nell'area del disagio e della fragilità con particolare riferimento alla sfera della salute mentale;
- garantire un sostegno ai bisogni sociali emergenti;
- promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità del privato sociale;
- **coinvolgere la comunità locale stimolando donazioni al Fondo della Conferenza dei Sindaci**, finalizzato al sostegno di iniziative a carattere sociale (L. 328/2000 e L.r. 3/2008) attraverso azioni finalizzate allo sviluppo del welfare locale.

Condizioni per Partecipare:

Saranno presi in considerazione progetti presentati da organizzazioni non lucrative private che operano nella provincia di Bergamo; ogni organizzazione potrà presentare **sino a tre idee progettuali da ultimare entro il 31 agosto 2019.**

La Fondazione finanzia al **massimo due progetti per ogni Distretto, uno per l'area adulti (reinserimento sociale, lavorativo ed abitativo) e uno per l'area minori (percorsi di autonomia – famiglia, scuola e servizi)**. I progetti selezionati verranno finanziati **fino all'80% del costo globale** del progetto e **in misura non superiore a euro 63.300**, nei limiti dell'importo complessivo del bando e in coerenza con la convenzione allegata. I richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaustivamente strutturati per un **costo non superiore a euro 80.000.**

I soggetti proponenti dei progetti selezionati si impegnano a reperire risorse per un importo pari al **5% del finanziamento** ottenuto, da devolvere ad incremento delle disponibilità del Fondo della Conferenza dei Sindaci presso la Fondazione.

Ruolo della Fondazione:

La Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e gli Ambiti Territoriali/Distrettuali:

- procederà alla preselezione dei progetti territoriali ritenuti migliori e/o più adeguati;
- presenterà tali progetti al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del privato nel sociale e delle comunità locali;
- contribuirà fino a un massimo complessivo di euro 75.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo;
- erogherà il contributo ai progetti che avranno tempestivamente suscitato donazioni pari al 5% del finanziamento;
- procederà alle verifiche amministrative collegate alla rendicontazione finale dei progetti.

Ruolo del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci:

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci in collaborazione con la Fondazione:

- parteciperà alla fase di valutazione per la selezione dei progetti;
- contribuirà per un importo complessivo di euro 75.000 con quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2017 degli Ambiti Territoriali;
- promuoverà la diffusione, presso i Comuni e gli Ambiti Territoriali/Distrettuali, delle attività sviluppate nei progetti.

Ruolo della ATS di Bergamo:

L'Agenzia di Tutela della Salute della provincia di Bergamo:

- tramite l'Ufficio Sindaci, contribuirà alle attività di monitoraggio e verifica dei progetti.

Termini del Bando:

Le domande dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 13 aprile 2018** in ottemperanza al regolamento che segue.

La Fondazione procederà alla selezione delle domande e le scadenze relative alla raccolta verranno indicate nella lettera di comunicazione di preselezione.

Regolamento del bando:

Le domande dovranno pervenire utilizzando la procedura online, da effettuarsi accedendo al sito della Fondazione, e presentando successivamente il progetto cartaceo (v. oltre).

La mancata o non corretta compilazione della domanda o la mancanza di documenti indicati come necessari costituirà motivo di inammissibilità del progetto.

L'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un piano finanziario analitico relativo alla realizzazione del progetto ed ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

La presentazione dovrà necessariamente essere fatta anche in via cartacea; oltre al Modulo scaricabile dal sito e al documento estrapolato al termine della compilazione online (Progetto e dati Complementari), è indispensabile includere la stampa dei seguenti allegati obbligatori:

Allegati relativi all'Organizzazione

- Atto costitutivo e statuto dell'Organizzazione
- Decreto di nomina Vescovile (solo per gli Enti Ecclesiastici)
- Ultimo bilancio o rendiconto consuntivo approvato dagli organi sociali competenti

Allegati relativi al progetto

- Descrizione dettagliata del progetto

I progetti verranno selezionati dalla Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità dei progetti ai seguenti criteri:

- a) coerenza del progetto in relazione allo sviluppo dell'azione delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti nell'ambito sociale della salute mentale;
- b) costituzione di reti miste fra realtà no profit;
- c) progettazione sull'area adulti in relazione al reinserimento sociale, lavorativo ed abitativo; sull'area minori in relazione ai percorsi di autonomia e accompagnamento nei progetti di vita (famiglia, scuola e servizi);
- d) novità dell'approccio al problema;
- e) solidità del piano finanziario.

Ammissibilità delle domande:

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Non si finanziano:

1. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
2. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
3. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di selezione;
4. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della presentazione della domanda;
5. interventi generici non finalizzati.

La Fondazione e il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci provvederanno all'erogazione del finanziamento con le modalità sotto riportate, nel momento in cui il soggetto proponente selezionato avrà raccolto donazioni per un importo pari al 5% del finanziamento:

- ✓ 50% del finanziamento a conclusione dell'esito della valutazione del progetto;
- ✓ 50% a conclusione del progetto dietro presentazione da parte dell'organizzazione promotrice di rendicontazione morale ed economica dei costi sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal finanziamento.

La Fondazione raccoglierà direttamente l'importo delle donazioni che andranno ad implementare il Fondo della Conferenza dei Sindaci.

Le donazioni godranno dei benefici previsti dalla legislazione vigente in materia di largizioni a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

La Fondazione, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo si impegnano a monitorare i progetti e a garantire ai donatori che le cifre erogate vengano attivamente usate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

*Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus
Viale Papa Giovanni XXIII, 21 24121 Bergamo
info@fondazionebergamo.it – tel. 035 212 440
www.fondazionebergamo.it www.facebook.com/fondazionecomunitabergamasca*

*Per gli aspetti tecnico-procedurali di redazione del progetto è possibile rivolgersi a
ufficio.sindaci@ats-bg.it – tel. 035 385 385*